

'I refrattari' a Ravenna

*Che guaio
la villetta
sulla Luna*

RAVENNA — Debutta stasera al teatro Rasi, la nuova produzione di Ravenna Teatro «I refrattari», dramma edificante di Marco Martinelli. Lo spettacolo prende ispirazione dalle opere di Aristofane per costruire la vicenda di Arterio e della Madre Daura (già protagonisti di «Bonifica» precedente lavoro del Teatro delle Albe). I protagonisti in una marmorea volontà di rifiuto del mondo contemporaneo, decidono di andare a «farsi la casa» in un posto sicuro: la luna che, rivelandosi più affollata e caotica della terra abbandonata, svelerà come illusoria la possibilità. «I refrattari», utilizzando i meccanismi comici della commedia aristofanesca, raccontano l'Italia d'oggi e il suo corpo mutante. IL regista Marco Martinelli dirige in scena Ermanna Montanari, Luigi Dadina, Pietro Fenati, Mandiaye N'Diaye e Gianfranco Tondini. Lo spettacolo fa parte del «Progetto Aristofane» che, promosso dall'assessorato alla cultura e da Ravenna Teatro, testimonia l'attualità del grande commediografo greco con un seminario, un convegno e la rappresentazione scenica.

□ la Repubblica
martedì 25 febbraio 1992